



MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona
servizi commerciali – servizi sociosanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019824450 - fax 019825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019820584 - fax 019820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019804749 - fax 0198428454

E-mail: sviss00600t@istruzione.it - segreteria@pec.mazzinidavinci.it - segreteria@mazzinidavinci.it

Web: mazzinidavinci.it - C.F. 80008010094

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE attività a.s. 2016/2017

Savona lì, 14/09/2016

Al personale docente

OGGETTO: INFORMATIVA ALLERTA METEO ARANCIONE

A seguito della segnalazione di allerta meteo arancione diramata in data odierna alle ore 12.33 sul sito ufficiale gestito da Regione Liguria e ARPAL <http://www.allertaliguria.gov.it>, si segnalano al personale docente le prescrizioni da seguire e le misure di autoprotezione da mettere in atto.

In attesa del protocollo firmato di comune intesa con le autorità territoriali si rendono note le misure da attuare, in concomitanza dei diversi livelli di allerta:

Allerta ARANCIONE dovuto a rischio Idrogeologico/idraulico per piogge diffuse:

- il DSGA provvederà alla chiusura delle palestre, laboratori o aule situate al piano terra e farà pervenire la relativa comunicazione ai docenti affinché svolgano attività in aule dislocate ai piani superiori;
- tutte le uscite didattiche, le esercitazioni in esterno e i viaggi programmati e/o in essere per tutta la durata dell'allerta stessa, saranno valutati per una eventuale sospensione.
- il DSGA e i docenti responsabili di sede monitoreranno costantemente la situazione di allerta sui siti dei comuni; provvederà contestualmente, a comunicare l'avvenuto elevarsi dell'allerta da arancione a rosso a DS e RSPP.
- il DSGA, qualora le condizioni obiettive lo consentano, coadiuvato dai collaboratori del DS, renderà noti, tramite il sito, eventuali provvedimenti disposti dalle autorità.
- nessun alunno, ancorché maggiorenne, in ritardo o privo di giustificazione, sarà respinto dall'Istituto;
- gli studenti presenti nel plesso interessato dai provvedimenti saranno trasferiti ai piani più elevati; per i minorenni, la loro uscita anticipata da scuola sarà subordinata alla presentazione di richiesta formale da parte di chi detiene la potestà genitoriale. Costui dovrà impegnarsi a prelevare personalmente o con apposita delega a persona maggiorenne lo studente, manlevando la scuola da qualsiasi responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Monica Carretto

Visto: IL DSGA
(P. Poggio)

4 .4 PROTOCOLLO OPERATIVO SGOMBERO IMMOBILI

4.4.1 EVACUAZIONE - PROCEDURE GENERALI

In caso di comunicazione di ALLERTA ROSSA (criticità idrologica/idraulica per piogge diffuse) o a seguito della declaratoria della fase di ALLARME avvenute:

· in orario di strutture scolastiche non operanti si procederà alla chiusura di tutte le scuole e istituti scolastici, sia pubblici che privati, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, le scuole materne e l'Università. In detto contesto, il personale scolastico (docente e non) potrà utilizzare la struttura per l'ordinaria attività lavorativa solo qualora la struttura stessa sia ubicata in area non inondabile;

durante l'operatività delle strutture, tutti coloro che si trovano presso i predetti edifici, devono ivi permanere fino alla comunicazione da parte dell'Autorità di cessato pericolo. Dette persone, qualora l'edificio si trovi in area a rischio di allagamento, devono spostarsi ai piani alti in zona sicura; in tal senso i piani di emergenza dei singoli istituti scolastici dovranno raccordarsi con tale indicazione e con le misure di autoprotezione previste dal Dipartimento di Protezione Civile di cui al successivo capitolo 5. Per i plessi scolastici di via Crispi, c.so Mazzini "Piramidi" e via Bove, si procederà con le modalità indicate di seguito.

Sarà comunque cura del Comune proporre apposito protocollo operativo da valutare successivamente con i Responsabili di ciascuna struttura scolastica.

4.4.3 EVACUAZIONE PLESSI SCOLASTICI VIA CRISPI, C.SO MAZZINI "PIRAMIDI" E VIA BOVE

Per quanto concerne la procedura di evacuazione degli asili nido comunali e le scuole materne statali di via Crispi e delle "Piramidi" si rimanda agli appositi predetti piani: Allagamento, Alluvione della "Valutazione del rischio incendio e Piano di Emergenza" già elaborati a cura di professionisti esterni ed allegati al presente piano.

Qualora il rischio alluvionale si manifestasse antecedentemente all'apertura, il personale della struttura vigilerà al fine di assicurare che i bambini rimangano sotto la tutela dei genitori / accompagnatori. Qualora le risorse umane lo permettano, personale della Polizia Locale assicurerà la propria presenza per coadiuvare il personale degli asili nido e delle scuole materne suddette.

Per le Scuole di Legino si procederà analogamente a quanto previsto per i predetti plessi scolastici.

4.4.4 RIFERIMENTI OPERATIVI EVACUAZIONE SCUOLE VIA CRISPI

I veicoli del T.P.L. raggiungeranno l'asilo nido e la scuola materna di via Crispi, transitando in corso Ricci, quindi si presenteranno di fronte all'accesso ai predetti istituti con la parte anteriore verso mare e le portiere rivolte sulla carreggiata. Il personale della Polizia Locale dovrà prestare massima attenzione al fine di bloccare il traffico, nei due sensi di marcia, onde consentire la rapida e sicura salita dei bambini.

In particolare il tratto di strada a mare dovrà essere mantenuto libero per il successivo transito degli autobus.

Il luogo destinato ad accogliere i bambini è stato individuato nell'edificio scolastico sito in via Verdi - Direzione Didattica "Savona Villapiana" che dovrà essere prontamente avvisato dalla Sala Operativa all'utenza telefonica n. 019 824459 (possibilmente mediante fonogramma e, in ogni caso, annotando il nominativo del personale scolastico cui è stato dato l'avviso, nonché l'ora dello stesso) ovvero tramite fax al n. 019 83105080.

Per raggiungere il predetto sito gli autobus, preceduti da una pattuglia del Corpo, percorreranno via Crispi, con direzione mare e giunti all'intersezione che detta via forma con via Verdi, la percorreranno in salita e in senso contrario al normale senso di marcia sino al raggiungimento del sito. Personale della Polizia Locale (chiaramente diverso da quello che scorta i veicoli), al fine di permettere tale manovra, dovrà preventivamente portarsi sull'intersezione formata dalle vie Padova/Firenze/Fiume e su quella di via Verdi/via Alessandria per sospendere momentaneamente la circolazione e all'occorrenza deviarla.

4.4.5 RIFERIMENTI OPERATIVI EVACUAZIONE SCUOLE C.SO MAZZINI "PIRAMIDI"

I veicoli del T.P.L. raggiungeranno l'asilo nido e la scuola materna di corso Mazzini, transitando in corso Tardy e Benech, quindi si presenteranno di fronte all'accesso ai predetti istituti con la parte anteriore verso levante e le portiere rivolte verso il marciapiede. Il personale della Polizia Locale dovrà prestare massima attenzione al fine di segnalare la presenza dei suddetti veicoli agli eventuali mezzi in transito nella direzione di marcia ponente - levante dello stesso corso Mazzini.

Il luogo destinato ad accogliere i bambini è stato individuato nell'edificio scolastico sito in via Caboto 2 - Scuola Elementare "Cristoforo Colombo" che dovrà essere prontamente avvisata dalla Sala Operativa all'utenza telefonica n. 019 821014 (possibilmente mediante fonogramma e, in ogni caso, annotando il nominativo del personale scolastico cui è stato dato l'avviso, nonché l'ora

dello stesso) ovvero tramite fax al n. 019 83105081.

Per raggiungere tale sito gli autobus, preceduti da una pattuglia del Corpo, percorreranno corso Mazzini, piazza del Brandale, via Pietro Giuria e giunti in piazza Cavallotti, o in alternativa via Caboto o piazza Duomo si procederà al trasferimento dei bambini. Personale della Polizia Locale (chiaramente diverso da quello che scorta i veicoli), all'occorrenza stazionerà in corso Mazzini/piazza del Brandale per sospendere momentaneamente la circolazione e all'occorrenza deviarla (Vedi apposito piano di emergenza allegato - Parte Seconda).

Per quanto riguarda la procedura da seguire per gli asili nido collocati in via Crispi e corso Mazzini vale il protocollo operativo sottoscritto il 1° ottobre 2015.

4.4.6 RIFERIMENTI OPERATIVI EVACUAZIONE VIA BOVE SCUOLE LEGINO

I veicoli del T.P.L. raggiungeranno le scuole di Legino in Via Bove, quindi si presenteranno di fronte all'accesso ai predetti istituti con la parte anteriore verso ponente e le portiere rivolte verso il marciapiede, in base all'unico senso di marcia consentito.

Il luogo destinato ad accogliere i bambini è stato individuato nell'edificio scolastico sito in P.le Moroni - Scuola primaria Callandrone che dovrà essere prontamente avvisata dalla Sala Operativa all'utenza telefonica n. 019 264675 (possibilmente mediante fonogramma e, in ogni caso, annotando il nominativo del personale scolastico cui è stato dato l'avviso, nonché l'ora dello stesso) ovvero tramite fax al n. 019 83105083.

Per raggiungere tale sito gli autobus, preceduti da una pattuglia del Corpo, percorreranno via Stalingrado e, giunti in piazzale Moroni, si procederà al trasferimento dei bambini. Personale della Polizia Locale (chiaramente diverso da quello che scorta i veicoli), all'occorrenza stazionerà in via Bove e via Stalingrado per sospendere momentaneamente la circolazione e all'occorrenza deviarla.

Per quanto riguarda il Campus Universitario di Legino vale quanto stabilito nel Protocollo dell'Università degli Studi di Genova adottato il 28 ottobre 2015 che prevede:

POLO DI SAVONA: Nel caso di comunicazione dell'allerta in orario in cui le Strutture non sono operanti, gli edifici del polo di Savona dovranno rimanere chiusi. In tal caso, poiché a Savona, oltre al Polo, non vi sono altre Strutture universitarie, il personale che presta servizio presso il Polo dovrà ricevere indicazioni dal proprio responsabile. Nel caso di comunicazione dell'allerta durante l'operatività delle Strutture, tutti coloro che si trovano presso i predetti edifici, devono ivi permanere fino alla comunicazione da parte dell'Autorità di cessato pericolo. Dette persone, devono spostarsi ai piani alti in zona sicura; in tal senso i piani di emergenza dei singoli edifici dovranno raccordarsi con tale indicazione e con le misure di autoprotezione previste dal Piano di protezione civile del Comune di Savona.